gnore è veramente risorto. “Quell’annuncio – ha ricordato il Papa Francesco – che dai primi tempi dei cristiani andava di bocca in bocca; era il saluto: il Signore è risorto. E le donne, che sono andate per ungere in corpo del Signore, si sono trovate davanti ad una sorpresa. Gli annunci di Dio sono sempre sorprese, perché il nostro Dio è il Dio delle sorprese. È così fin dall’inizio della storia della salvezza, dal nostro padre Abramo, Dio ti sorprende: “Ma, vai, vai, lascia, vattene dalla tua terra e va”. E sempre c’è una sorpresa dietro l’altra. Dio non sa fare un annuncio senza sorprenderci. E la sorpresa è ciò che ti commuove il cuore, che ti tocca proprio lì, dove tu non lo aspetti. Per dirlo un po’ con il linguaggio dei giovani: *la sorpresa è un colpo basso*; tu non te lo aspetti. E Lui va e ti commuove”.

Preparazione calendario fioretto di maggio

Durante questa settimana sarà stilato il calendario del Fioretto itinerante serale del mese di maggio, che prenderà avvio **mercoledì 1 maggio** p.v. dalla chiesa S. Martino e ci vedrà sostare presso le case delle famiglie delle nostre comunità. Chiediamo a quanti fossero disponibili a ricevere nella loro casa l’immagine della Madonna, di comunicarlo a don Pierangelo entro sabato 27 aprile p.v.

SOPRA LE NUVOLE

Cosa fanno gli angeli,
festosi in paradiso?
Non esaltano solo
il Signore delle stelle,
ma svolgono una missione:
l'esame delle anime,
emozionate dalla terra.
Ognuno di loro,
invisibile sopra le nuvole,
le giudica attentamente.

Se oneste e generose,
felice le avvia
verso la Candida Rosa,
se egoiste e presuntuose,
triste le precipita giù.
Ma quando il Giudizio
risulta piuttosto incerto?
Allora appare l'intervento,
generoso, favorevole
della Vergine Maria,
la Regina del cielo. **G.M.**

Come tra amici **Canonica S. Martino** via Sottomarina 1478 – CHIOGGIA (VE)
tel. 041.400054 – s.martino2007@libero.it
▪ **Don Pierangelo** cell. 329.3160023; e-mail: donpierlaurenti@gmail.com
https://www.sanmartinolourdes.it/ https://www.facebook.com/groups/1144598355583201/

ORARIO ORDINARIO SS. MESSE

	Feriali	Sabato e vigilie	Domenica e festivi
S. Martino	Lunedì – venerdì **8.30* – 18.30** (* tranne il mercoledì)	**18.30**	**9.00 – 10.30 – 18.30**
B.V. di Lourdes	Solo mercoledì **8.30**	**17.00**	**10.00 – 17.00**

l'incOntro

Unità Pastorale S. Martino – B.V. di Lourdes
Domenica 21 aprile 2019 Anno XIV N° 16

“Allora entrò nel sepolcro anche l’altro discepolo… e vide e credette” **(Gv 20,1-9)**

Domenica di Pasqua

UN MISTERO CHE INIZIA A SVELARSI

Proprio non se l’aspettavano. Prima le donne e poi i due discepoli, che corrono verso il sepolcro, non immaginavano, il mattino di Pasqua, di non trovare più il corpo di Gesù lì dove era stato deposto il giorno della morte.
Gesù l’aveva detto più volte che sarebbe risorto… ma è come se la memoria dei discepoli non avesse voluto registrare quelle parole di Gesù: un incredibile “vuoto di memoria”.

Ma il Vangelo racconta che i discepoli, entrando uno alla volta nel sepolcro e costatando che il corpo di Gesù effettivamente non c’era più, scoprono che quello spazio così vuoto e silenzioso nasconde in realtà una parola, un fatto, che tutto lo riempie. Solo gli occhi della fede possono vedere e disporsi a comprendere che Gesù è risorto, veramente!
Quel mattino, al sepolcro, sembrava tutto finito… e invece tutto era appena iniziato.

QUESTA DOMENICA, 21 APRILE

● **Inizia l’Ottava di Pasqua.** Nella settimana che intercorre tra la domenica della Risurrezione di Gesù e quella seguente, ogni giorno è il giorno di Pasqua. Questa settimana si chiama: “Ottava di Pasqua”, ovvero otto giorni nei quali la Chiesa prolunga la gioia della Risurrezione e rende grazie per il dono della vita nuova ricevuta dai figli di Dio nel Battesimo.

● **Banco S. Martino.** Ogni terza domenica del mese raccogliamo generi alimentari a lunga conservazione (riso, pasta, olio, latte, zucchero, caffè, biscotti, crackers, tonno, carne e legumi in scatola, ecc.) a favore delle famiglie più bisognose delle nostre comunità, raggiunte dai volontari del Banco S. Martino. Grazie a quanti aprono il cuore alle necessità dei fratelli e si ricordano delle parole di Gesù: “Tutto quello che avrete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l’avete fatto a me”

● **Adorazione eucaristica e Vespri.** In chiesa S. Martino: ore **17.30** adorazione silenziosa e ore **18.00** preghiera dei Vespri. Contempliamo Gesù, presente realmente e vivo nel pane dell’Eucaristia: Lui è il Cristo Risorto che vince la morte.

Lunedì di Pasqua

La notizia del sepolcro vuoto di Gesù comincia a correre in varie direzioni: le donne vanno a comunicarla ai discepoli; le guardie invece la riferiscono ai capi, che pagano i soldati perché diano una falsa testimonianza.

Le SS. Messe seguiranno quest'orario:

S. Martino ore **9.00** e **18.30; B.V. di Lourdes** ore **10.00**

Vita delle nostre comunità

❑ **Sacramento del matrimonio. Sabato 27 aprile** alle ore **11.00** nella chiesa di S. Martino **Cristian Veronese e Laura Boscolo Fiore** diventeranno sposi nel Signore. Ci uniamo alla gioia di questi sposi e domandiamo al Signore di effondere su di loro la sua benedizione affinché non finiscano mai di scoprire la bellezza di amarsi ogni giorno per sempre.

❑ **25° di matrimonio.** Lo festeggeranno **sabato 27 aprile** nella S. Messa delle ore **18.30** in chiesa S. Martino gli sposi **Endri Bullo e Romina Frizziero.** La nostra preghiera li accompagni e la mano del Signore li guidi a vivere ogni giorno la gioia dell'amore fedele, reciproco e gratuito.

❑ **Celebrazione dei Battesimi.** Al termine dell'Ottava di Pasqua avremo la gioia di accogliere nella nostra comunità cristiana alcuni bambini con il sacramento del Battesimo.

— **Sabato 27 aprile** alle ore **18.30** nella S. Messa a S. Martino accoglieremo nella comunità dei figli di Dio **Gianmarco Pagan,** figlio di Diego e Sabina Bullo.

— **Domenica 28 aprile** nella S. Messa delle ore **10.30** a S. Martino riceveranno il dono della vita nuova in Cristo i piccoli **Thomas Boscolo Cappon**, figlio di Andrea e Claudia Rossi; **Tommaso Veronese,** figlio di Mauro ed Elena Gianni; **Enea Nordio,** figlio di Nicola e Giada Zamboni. Lodiamo il Signore perché nella vita dei piccoli ci rivela le meraviglie del suo Regno.

Gli auguri pasquali del Vescovo Adriano

Buona Pasqua! Che senso possono avere queste parole? È la domanda che mi sono posto in questi giorni. Per noi cristiani esse sono un'invocazione a Dio in favore di coloro a cui porgiamo gli auguri pasquali. Il mio pensiero va all'invocazione biblica che leggiamo nel libro dei Numeri al capitolo 6,24-26: "*Ti benedica il Signore e ti custodisca. Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace*". È dunque un augurare/invocare un bene che viene dal Signore. Il nostro augurio pasquale non è un auspicare che la sorte, la fortuna, il caso favoriscano la realizzazione di quanto ciascuno desidera. Augurare "Buona Pasqua", allora, oltre che far sapere a delle persone che ci ricordiamo di loro o che manifestiamo loro simpatia e amicizia stringendo loro la mano o dando loro un abbraccio, esprime anche l'auspicio e la preghiera che la Pasqua sia vera esperienza di perdono, di riconciliazione, di rinascita di speranza e di fiducia e di quella gioia che proviene da quanto celebriamo nella Pasqua. La Pasqua è la festa del nostro riscatto, del perdono del Signore, della rassicurazione del suo amore e dell'invito a viverlo davvero tra di noi. Da questa consapevolezza può derivare la vera gioia, da augurare a tutti come dono del Signore e impegno a donarla a nostra volta. In francese l'augurio pasquale è "Pasqua gioiosa", così pure in spagnolo e inglese "felice Pasqua".

Auguro e invoco allora anch'io a tutti una **Pasqua felice e gioiosa,** ma di quelle felicità e gioia che vengono dall'annuncio pasquale del Vangelo: Cristo è Risorto, con tutto ciò che da questo fatto consegue anche per noi uomini, di ogni luogo e di ogni tempo.

I Missionari della Comunità di Villaregia ci scrivono...

Carissimo don Pierangelo,
dopo aver vissuto i giorni dell'animazione missionaria nelle tue parrocchie, desideriamo ringraziare il Signore per l'esperienza che abbiamo potuto fare.

Abbiamo gioito nel vedere tanta disponibilità da parte dei laici che hanno assunto la settimana missionaria e comunitaria prima e durante l'evento!

Molti fratelli hanno condiviso il proprio desiderio di impegnarsi ancor di più nell'annuncio del Vangelo nel luogo in cui vivono e di aprire il proprio sguardo al mondo con la coscienza di essere "discepoli missionari".

Ringraziamo Dio anche per gli incontri con i genitori, con i giovani, e con i bambini e ragazzi della scuola. Significativa è stata la visita delle classi alla mostra missionaria, luogo in cui tanti, sia piccoli che grandi, hanno potuto riflettere su varie problematiche del nostro mondo moderno, ove pochi hanno tanto e moltissimi vivono nella miseria.

Sono stati speciali anche gli incontri con gli ammalati ed anziani, missionari con noi, nella preghiera e nell'offerta del dolore!

Ringraziamo anche per la partecipazione di quanti ci hanno accompagnato nelle varie attività e hanno potuto approfondire il proprio rapporto con Dio Trinità, con i fratelli più poveri e che non conoscono l'Amore del Padre.

Attraverso di te, desideriamo ringraziare tutta la Comunità dell'Unità Pastorale per come ci accompagna sin dal nostro arrivo in diocesi, con generosità ed affetto.

Auguriamo a tutti e a ciascuno una Santa Pasqua di Risurrezione, con la gioia e la gratitudine di appartenere a questo Dio che ci ha amato sino alla fine!

Come fratelli, ti accompagniamo con la nostra preghiera affinché il Signore continui a illuminarti e benedirti nel tuo ministero pastorale.

Un caro saluto a te, a P. Cesare e a tutti i parrocchiani.

Elisabetta, Ivana, Padre Giorgio

Il tempo liturgico di Pasqua

È il tempo della gioia e della speranza: 50 giorni, dalla Domenica di Risurrezione alla domenica di Pentecoste, che si celebrano nella gioia come un solo giorno di festa, anzi come "la grande domenica", e in cui il canto dell'alleluia risuona con gioia e insistenza poiché il Si-